

REGIONE BASILICATA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DEL PERSONALE, NON DIRIGENTE, DELLA REGIONE BASILICATA PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2017.

Premesso che:

- In data 18.12.2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato del personale, non dirigente, della Regione Basilicata per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità 2017 di cui in oggetto;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Basilicata con verbale n. 3 del 22/01/2018 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 bis D. Lgs. 165 del 2001 così come successivamente modificato dal D.Lgs 150/2009) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- La Giunta Regionale di Basilicata con deliberazione in data 14.02.2018 n. 127, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2017;

In data 19.02.2018 nella sala B del palazzo del Consiglio Regionale della Basilicata ha avuto luogo la riunione di delegazione trattante tra:

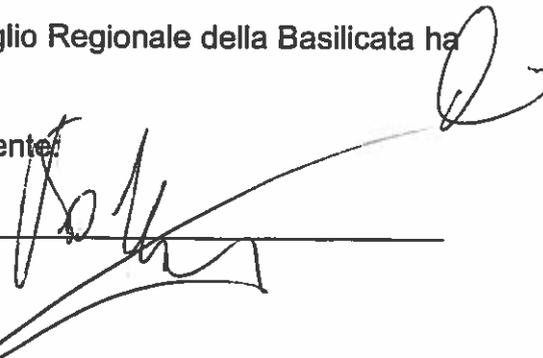
Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

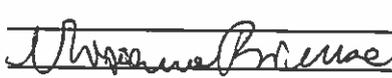
Avv. Vito MARSICO

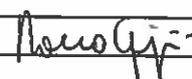
R.S.U., nelle persone di:

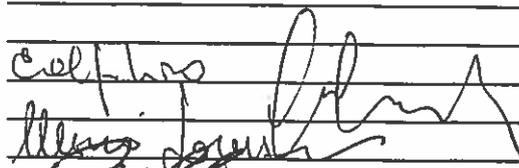
Baffari Paolo
Balsebre Pino
Brienza Lucia Tiziana
Caggiano Giovanni
Giorgio Rocco
De Luca Giuseppe
Gifuni Mario
Gilio Carlo
Grisolia Giuseppe
Lorenzino Mario
Milillo Donato
Pellettieri Salvatore
Pernetti Vincenzo
Possidente Anna
Triani Lucia
Vaccaro Rocco
Vignola Gerardo
Votta Giovanni

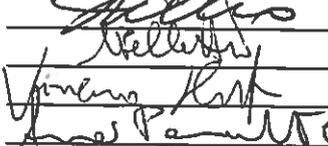
20/2/18

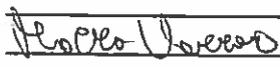












Componenti RSU ALSIA

Barberio Vito
Campana Mario
Gruosso Vito
Mazzarella Pietro
Tricarico Maria D.
Vena Giovanni
Zienna Pietro

Componenti RSU ex Province

D'Andrea Domenico
Nuzzolese Rosa
Maragno Teresa ANTONIETTA

Teresa Antonietta

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL – FPS	Giovanni SARLI
FP – CGIL	Roberta LAURINO
UIL – FPL	Antonio GUGLIELMI
CSA	Gaetano GUERRIERI

Giovanni Sarli

Antonio Guglielmi

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato testo di Contratto Collettivo Decentrato del personale, non dirigente, della Regione Basilicata per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità 2017.

Dipartimento Presidenza Giunta
Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione
P.O. Politiche Contrattuali e Relazioni Sindacali

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DEL
PERSONALE, NON DIRIGENTE,
DELLA REGIONE BASILICATA
PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009
E PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2017**

**INTEGRATIVO AL C.C.N.L. DEL
COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**
Quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11.4.2008

e biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31.7.2009

**(Giunta +ex Arbea L.r.n.4/2014+Consiglio D.G.R.n.106/2015
+dipendenti funz. attestati ALSIA ex L.R.n.9/2015 e art.27 L.R.n.5/2016
+ fondino personale trasferito dalle Province di Potenza e Matera ai sensi della
L.56/2014 e L.R. 49/2015)**

Visto l'art.23 comma 2 del D.Lgvo n.75 del 25.5.2017

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

N° 127 DEL 14.2.2018

Acquario

Giunta

AP

IA

Capitolo

UM

Adly

CISL FP

Adly

Adly

Adly

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E VIGENZA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale delle categorie del comparto, esclusa la dirigenza, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (full time e part time) e a tempo determinato ivi compreso il personale comandato presso la Regione nonché quello distaccato funzionalmente presso altri enti, dipendente della Regione Basilicata e destinatario del CCNL del comparto Regioni, Enti locali.
2. Il presente C.C.D.I. disciplina esclusivamente le materie e gli istituti che il C.C.N.L. ha individuato quali materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa; la durata del contratto è corrispondente a quella prevista dal CCNL di riferimento sottoscritto l'11.4.2008 per quanto attiene al quadriennio normativo 2006-2009. Con cadenza annuale si procederà alla verifica dell'applicazione del presente contratto e alla rimodulazione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche.
3. Gli effetti giuridici ed economici hanno decorrenza immediata dalla data della sua **sottoscrizione definitiva**, salvo diversa espressa indicazione.
4. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo ad eccezione che una delle parti, almeno tre mesi prima della naturale scadenza, ne chieda la disdetta. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono comunque in vigore fino alla loro sostituzione con successivo contratto integrativo.

ART. 2

PERSONALE PROVINCIALE TRASFERITO PER RIORDINO DI FUNZIONI
(L.R. n. 49/2015 in attuazione L.n.56 del 7.4.2014)

- 1) Le parti prendono atto che, a partire dall'anno 2017, il fondo delle risorse decentrate della Regione Basilicata è integrato con le risorse dei fondi destinati al personale trasferito dalle Province di Potenza e Matera ai sensi della L.R. n.49/2015 con le modalità e termini di cui all'accordo allegato alla D.G.R. n. 280 del 29.3.2016. Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo sono stati quantificati i fondi delle risorse decentrate nei seguenti importi:

Ente di Provenienza	Risorse Stabili Art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004	Risorse variabili Art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004	Straordinario Art.14 CCNL.1.4.1999
Provincia di Potenza	€ 121.792	€ 45.015	€ 5.703
Provincia di Matera	€ 100.578	€ 33.401	-
Totale	€ 222.370	€ 78.416	€ 5.703

CISL FP
G. M. A.

RP

Provincia
2

Area G. P.

[Signature]

[Signature]

Le risorse stabili sono così distribuite:

RISORSE NON DISPONIBILI

Progressioni economiche orizzontali già attribuite	€ 138.537
Indennità' di comparto già attribuita	€ 29.416
Tot.	€ 167.953

RISORSE STABILI DISPONIBILI € 54.417

RISORSE VARIABILI DISPONIBILI € 78.416

2) In forza di quanto previsto al punto 1. del presente articolo, le parti danno atto che, al fine di favorire uniformità di trattamento economico tra tutti i dipendenti provenienti dalle ex Province, trasferiti in parte presso i Dipartimenti regionali ed in parte funzionalmente distaccati presso le Province per funzioni delegate di cui alla D.G.R. n.280 del 29.3.2016, possono essere attribuite, se previste, a tutti i suddetti dipendenti con decorrenza 1.1.2017, le indennità disciplinate dagli artt. 12 e 13 (rischio, disagio, turno, reperibilità ecc.) del CCDI 2016 della REGIONE BASILICATA sottoscritto in data 8.3.2017, con le modalità e nei limiti economici ivi previsti.

A decorrere dal 1.1.2017 cessano automaticamente le indennità erogate, a qualsiasi titolo, al personale proveniente dalle Province in forza della proroga del salario accessorio erogato sulla base del CCDI vigente presso le Province di appartenenza. Saranno effettuati, laddove necessario, i relativi conguagli tra erogato e dovuto del salario accessorio dei dipendenti ad oggi funzionalmente distaccati presso le Province.

3) Con riferimento ai compensi relativi alla produttività dei dipendenti regionali ex Province si applicano, per l'annualità 2017, i sistemi di valutazione della performance vigenti negli enti presso cui hanno prestato servizio, concordando altresì che i corrispettivi dovuti sono quelli fissati nel CCDI 2017 per tutti i dipendenti regionali.

4) Per il finanziamento dell'indennità di posizione delle Posizioni organizzative (art. 10 CCDI 2016) da istituire in relazione alle funzioni provinciali trasferite alla Regione si stanziavano € 42.000. La Regione definisce ed attribuisce gli incarichi con le modalità e i criteri previsti dalla "Disciplina delle posizioni organizzative della Regione" di cui alla D.G.R. n.1662 del 22.12.2015. Possono partecipare all'Avviso per l'attribuzione degli incarichi definiti per le funzioni provinciali trasferite alla Regione esclusivamente i dipendenti che, alla data del 1.4.2016, sono stati trasferiti alla Regione e funzionalmente distaccati alle Province e che non hanno potuto pertanto accedere alla selezione indetta dalla Regione.

5) Per il finanziamento degli incarichi di specifica responsabilità (art. 11 CCDI 2016) si stanziavano € 29.100 per i seguenti incarichi da attribuire al personale regionale distaccato presso le Province:

a) Incarichi di specifica responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999

*Nono Ggi
per
R*

*CISL FP
G. L...*

3

*Mellethi
V...*

*Jo
L...*

Uy

La Regione istituisce incarichi di specifica responsabilità per il personale appartenente alle categorie C e D, le cui modalità e criteri per l'individuazione ed il conferimento sono regolati dalla disciplina allegata al CCDI 2016 della Regione Basilicata (ALLEGATO 2).

Il trattamento economico lordo, erogato in 12 mensilità, degli incarichi di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 è così definito:

categoria	Tot. n. incarichi	Importo
D	6	2400
C	6	1600

b) Gli incarichi di specifica responsabilità di cui all'art.36 del CCNL 22.1.2004

Sono istituiti incarichi di specifica responsabilità per il personale appartenente alle categorie B, C e D. Il numero degli incarichi attribuibili per ogni settore, in relazione al numero dei dipendenti in servizio ed alla sostenibilità finanziaria, sono così definiti:

	CAT. B, C e D
Cat.B, C e D	17

[Signature]

Sono conferiti al personale di categoria B, C e D con atti del Dirigente dell'ufficio personale della Giunta Regionale sulla base di formale e motivata proposta ed indicazione da parte dei Dirigenti degli uffici della Provincia presso cui prestano servizio per compensare le seguenti particolari e peculiari attività:

- addetti agli archivi informatici degli uffici;
 - addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;
 - addetti al servizio di protezione civile.
- [Signature]* *[Signature]*

Il trattamento economico lordo, erogato in 12 mensilità, degli incarichi di cui all'art. 36 del CCNL 22.1.2004 è definito in € 300 annui.

Il numero degli incarichi sarà attribuito alle due Province in proporzione al numero dei dipendenti delle categorie in servizio.

ART.3
RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE STABILI E VARIABILI
ANNUALITA' 2017

[Signature] *[Signature]*

1. Le risorse finanziarie decentrate della Regione Basilicata, distinte tra stabili e variabili ai sensi degli artt.31 e 32 del C.C.N.L. 22.1.2004, con le integrazioni di cui al CCNL biennio economico 2004-2005 sottoscritto il 9.5.2006 e dal CCNL 11.4.2008 biennio economico 2006-2007 sono quelle del fondo della Giunta Regionale, già integrate nel 2015 con le risorse del fondo 2014 dell'ex A.R.B.E.A. che, per effetto delle disposizioni di cui alla L.R. n. 4 del 2014 è stata soppressa dal 31.7.2014 con contestuale trasferimento del personale nei ruoli della Giunta
- [Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Regionale e conseguente rideterminazione della dotazione organica (deliberazioni G.R. nn. 897 e 901 del 21.7.2014) nonché con il fondo del Consiglio Regionale poiché con D.G.R.n.106 del 3.2.2015 sono state definite le modalità di attuazione al ruolo unico del personale della Regione Basilicata di cui all'art.24 della L.R. n.7 del 16.4.2013 e con quello del personale dell'ALSIA poiché il personale è stato trasferito nei ruoli regionali a decorrere dal 1.10.2015.

2. Le risorse sono state definite alla luce dell'art.23 comma 2 del D.Lgvo n.75 del 25.5.2017.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono integrate con quelle definite nell'art. 2 del presente CCDI relative al personale provinciale trasferito per riordino di funzioni ai sensi della L.R. n.49/2015 in attuazione della L.n.56 del 7.4.2014.

Considerato quanto sopra riportato, per l'anno 2017, le risorse utilizzabili complessivamente per il personale regionale risultano pertanto essere le seguenti:

RISORSE STABILI già ricondotte al fondo 2016 al netto delle decurtazioni	€ 10.074.759
RISORSE VARIABILI già ricondotte al fondo 2016 al netto delle decurtazioni e delle risorse residue anni pregressi	€ 924.928
Risorse accertate TOTALE	€ 10.999.687
RISORSE STABILI Fondino Province	€ 222.370
RISORSE VARIABILI Fondino Province	€ 78.416
Totale risorse Fondino Province	€ 300.786
RESIDUI provenienti da fondo 2016 stanziati per P.e. 2016 e non erogate	€ 220.000
RESIDUI provenienti da fondo 2016 da accertare a seguito erogazione produttività e risultato 2016	in fase di accertamento
Quota risparmi di spesa accertati a consuntivo con certif. Collegio dei revisori -	in fase di accertamento
Risorse provvisoriamente disponibili TOTALE	€ 11.520.473

Di cui:

RISORSE STABILI già impegnate per finanziamento istituti fissi e ricorrenti per <u>tutti</u> i dipendenti regionali: P.E.O.	€ 3.359.761
RISORSE STABILI già impegnate per finanziamento istituti fissi e ricorrenti: indennità di comparto per <u>tutti</u> i dipendenti regionali	€ 356.982

Ases Gfr
Dacur
P. S. A.

R

5

CISLFP
G. P. S.

 Totale risorse non disponibili	€ 3.716.743
--	--------------------

4. Le risorse decentrate complessivamente disponibili a finanziare gli istituti contrattuali di incentivazione per l'anno 2017 per tutti i dipendenti regionali risultano pertanto quantificate in € 7.803.730 e saranno così ripartite:

A	FINANZIAMENTO ALTE PROFESSIONALITA' e POSIZIONI ORGANIZZATIVE (solo ind. di posizione)	€ 3.262.500
B	COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art.17 comma 2 lett.f CCNL 1.4.1999 e art. 36 CCNL 22.1.2004)	€ 994.700
C	INDENNITA' VARIE (rischio, turno reperibilità)	€ 105.400
D	COMPENSI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO	€ 434.080
	TOTALE	€ 4.796.680

5. Si concorda di rinviare a successivo separato accordo la destinazione delle rimanenti risorse, quantificate in € 3.007.050, che saranno utilizzate per retribuire gli incrementi di produttività ed il miglioramento quali - quantitativo dei servizi erogati, come previsto dall'art.37 del C.C.N.L. 22.1.2004, nonché l'indennità di risultato delle Posizioni Organizzative di cui all'art 10 CCNL 31.3.1999 e art. 10 CCNL 22.1.2004.

6. Per l'anno 2017 tutte le economie del fondo derivanti, a consuntivo, dalla mancata utilizzazione di risorse destinate a finanziare l'indennità di posizione degli incarichi previsti dalla "Disciplina delle Posizioni Organizzative" di cui alla D.G.R. n.1662 del 22.12.2015 o da altre economie provenienti da minori liquidazioni di altri istituti, andranno ad integrare le risorse finanziarie da destinare alla produttività e all'indennità di risultato delle posizioni organizzative con le modalità e nei termini da definirsi con successivo separato accordo.

**ART. 4
LAVORO STRAORDINARIO**

1. Per la retribuzione del lavoro straordinario diurno, notturno e/o festivo per l'anno 2017 viene stanziata la somma di bilancio che ammonta ad € 410.318 .
2. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionale e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro;

Handwritten signatures: Marco Gino, Anna Maria, AP

Handwritten signatures: CISL FP, Grace, J. Vercano

Handwritten signature: [unclear]

devono essere preventivamente e formalmente autorizzate dai Dirigenti delle strutture di appartenenza nei limiti dei budget economici assegnati ad ogni dipartimento, al Consiglio regionale, all'ALSIA ed alle strutture delle Province che svolgono funzioni delegate con personale funzionalmente attestato.

3. L'assegnazione dei budget con le stesse modalità già definite con l'art.9 del CCDI 8.3.2017.

ART. 5

INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELLA REGIONE BASILICATA

1. Per il finanziamento dell'indennità di posizione delle Posizioni Organizzative della Regione Basilicata, si stanziavano per l'annualità 2017 € 2.923.000.
2. Per il finanziamento dell'indennità di posizione delle Posizioni organizzative istituite presso ALSIA si stanziavano per l'anno 2017 € 297.300.
3. Per il finanziamento dell'indennità di posizione delle Posizioni organizzative da istituire per le funzioni delegate alle Province si stanziavano € 42.000.

L'indennità di posizione delle P.O., definita dalla Disciplina delle Posizioni organizzativa di cui alla D.G.R. 1662 del 22.12.2015, è la seguente:

- € 15.500 per le Posizioni di Alta Professionalità
- € 12.000 per le posizioni di grado "A"
- € 10.000 per le posizioni di grado "B"
- € 8.000 per le posizioni di grado "C"

La definizione delle risorse per l'indennità di risultato delle Posizioni organizzative di cui al presente articolo è rinviata ad apposito successivo accordo.

ART. 6

COMPENSI PER INCARICHI DI SPECIFICA RESPONSABILITA' (Art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 CCNL 22.1.2004)

1. Per la retribuzione degli incarichi di specifica responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lett.f) del CCNL 1.4.1999 così come modificato dall'art.7 del CCNL biennio economico 2005-2006 sottoscritto in data 9.5.2006 e per i compensi per specifiche responsabilità al personale di categoria B, C e D di cui all'art.36 del CCNL 22.1.2004 così come disciplinati dall'art.9 del CCDI annualità 2009, sono stanziati complessivamente per l'anno 2016, € 994.700.

A. Incarichi di specifica responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999

Sono istituiti incarichi di specifica responsabilità per il personale appartenente alle categorie C e D, le cui modalità e criteri per l'individuazione ed il conferimento sono regolati dall'allegata disciplina (ALLEGATO 2).

Il trattamento economico lordo, erogato in 12 mensilità, degli incarichi di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 è così definito:

categoria	Tot. n. incarichi	Importo
D	272	2400

automaticamente a seguito di trasferimento, distacco, comando, cessazione e/o spostamento d'ufficio, per qualsiasi causa, del dipendente interessato.

Ogni dipendente può essere titolare di uno solo degli incarichi di specifica responsabilità complessivamente descritti in questo articolo di CCDI, gli incarichi non sono cumulabili.

ART. 7 INDENNITA' VARIE

1. Per la retribuzione delle indennità di rischio, turno, reperibilità si stanziano, per l'anno 2017 € 105.400.

A. Indennità di rischio

E' attribuita esclusivamente alle figure professionali di cui all'ALLEGATO 1 del CCDI 2016 al c, la cui prestazione comporta continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. L'importo dell'indennità di rischio è confermato (art.41 CCNL 22.1.2004) in € 30 mensili corrisposto in proporzione ai giorni di effettivo servizio stimando convenzionalmente in 20 le giornate mensili utili per il calcolo per l'orario articolato su 5 giornate e in 25 per l'orario articolato su 6 giornate.

B. Indennità di turno, reperibilità

Le suddette indennità verranno retribuite secondo gli importi e le modalità previste per ognuno dei suddetti istituti rispettivamente dagli artt. 22, 23 e 36 del C.C.N.L. 14/9/2000 ai dipendenti appartenenti a specifiche aree appositamente individuate dall'Amministrazione, in relazione a specifiche esigenze organizzative, e nelle quali sia stato organizzato, con apposito regolamento, il servizio di turnazione e/o reperibilità.

ART. 8 COMPENSI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

1. Per la retribuzione dei compensi per attività svolte in particolari condizioni di disagio vengono stanziati, per l'anno 2017 € 434.080.

2. I Dirigenti Generali dei dipartimenti e del Consiglio Regionale, il Direttore dell'Alsia e i Dirigenti del personale funzionalmente attestato presso le Province attestano, una sola volta ad inizio anno, fatte salve eventuali variazioni nel corso dell'anno stesso, l'effettivo svolgimento di una delle attività lavorative elencate nell' ALLEGATO 1 al CCDI 2016, svolte dal personale di categoria A, B e C in condizioni di particolare disagio in maniera prevalente durante l'ordinario orario di lavoro.

3. Tutte le tipologie di indennità di disagio descritte nell'Allegato 1 sono corrisposte in proporzione ai giorni di effettivo servizio stimando convenzionalmente in 20 le giornate mensili utili per il calcolo, per l'orario articolato su 5 giornate e in 25 per l'orario articolato su 6 giornate. Le stesse non sono cumulabili tra loro, salvo nei casi esplicitamente previsti.

4. L'indennità di disagio non è cumulabile con l'indennità di incarico di specifica responsabilità di cui all'art.17 comma 2 lett f) del CCNL 1.4.1999, la cui attribuzione comporta l'automatica interruzione dell'erogazione della predetta indennità.

5. Resta confermato, per i dipendenti con profilo di autista il riconoscimento di un compenso aggiuntivo di disagio in relazione agli effettivi chilometri percorsi, documentati e certificati dai Dirigenti Generali dei dipartimenti di appartenenza, nella misura di 0,08 cent/€ a Km effettuato con il limite massimo di 80.000 Km/annui.

Asceo Gi...
S...
P...

AP

9
CISL
F...
P...

Varese

UP

